



CLUB ALPINO ITALIANO

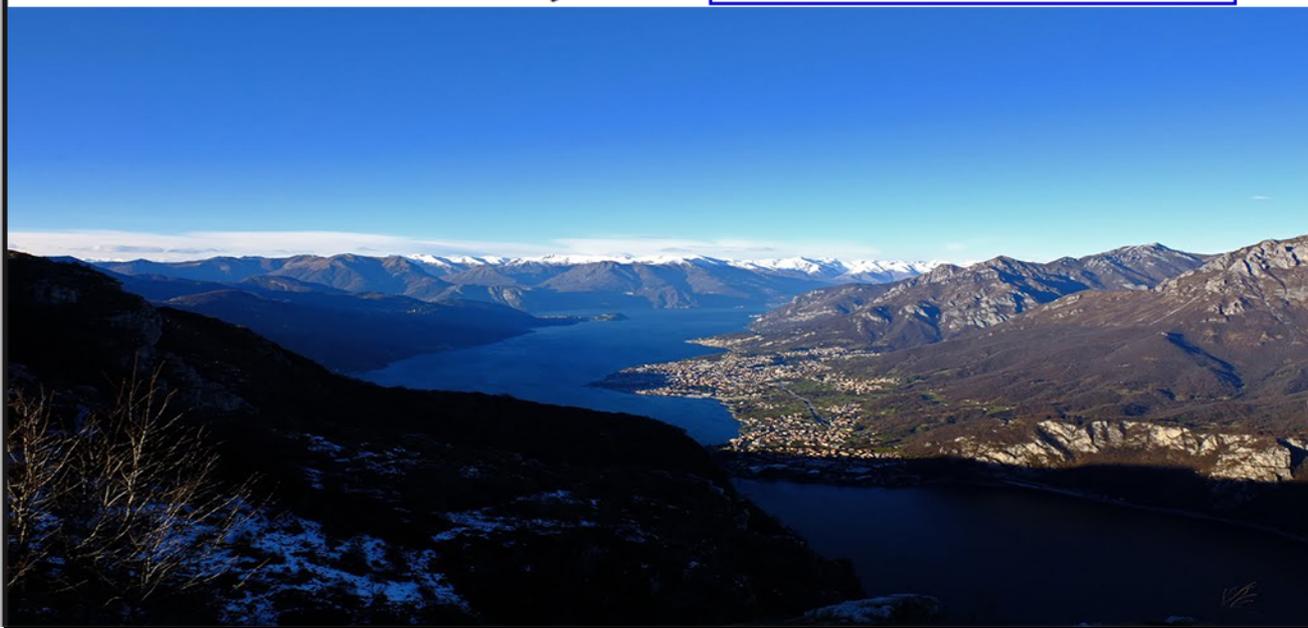
Sezione di Sesto San Giovanni

via Giardini, 8 - tel. e fax 02-2426875 e-mail:caisesto@fiscali.it www.caisestosg.it

Alpinismo Giovanile

Notiziaro:

Febbraio 2020



Domenica 16 Febbraio.

La neve purtroppo ci gioca spesso brutti scherzi.

Talvolta sostuiamo delle escursioni per il rischio di trovarne in abbondanza e, in questo caso, ci vediamo costretti a sostituirla perché ce n'è troppo poca!

Abbiamo ritenuto che una ciaspolata sui prati verdi e pieni di margherite dei Piani di Artavaggio fosse poco costruttivo 😊.

Sono innestate infatti solo le piste e qualche cima tempestosa.

Anticipiamo quindi la gita pensata per il mese di Marzo a San Tomaso.

Lì ci attende da qualche migliaio di anni il Sasso della Preguda.

COSE DA SAPERE



Sasso della Preguda

Il Monumento naturale regionale del Sasso della Preguda si trova a 647 metri s.l.m. sulle pendici del Moregallo, nel territorio comunale di Valmadrera in provincia di Lecco. Il Sasso di Preguda è un masso erratico di granito ghiandone, trasportato dall'antico ghiacciaio dalla Val Masino. Il luogo è reso interessante dal fatto che alla fine del XIX secolo alcuni contadini costruirono una cappella dedicata a Sant'Isidoro, sfruttando la roccia del masso per la parete posteriore della Chiesetta che rimase posizionata a ridosso.

Su una delle facce del masso c'è una lapide, collocata nel 1978, dedicata ad Antonio Stoppani, che scrisse un poemetto nel quale questo masso racconta la sua storia. Ha forma vagamente piramidale ed è alto 7 metri.

È possibile salire al masso dall'abitato di Valmadrera, dove raggiungendo la frazione Piazza Rosse, poche centinaia di metri oltre, si segue il sentiero n. 6 che indica anche la direzione del Sasso di Preguda.

Si tratta di un percorso relativamente breve, ma un po' ripido, che attraversa boschi e dolci terrazzamenti. Durante la salita si può vedere una

Cappella ricavata nella roccia, dedicata alla Madonna, e curiose costruzioni in pietra chiamate "casota". Questo percorso può far parte di una gita più impegnativa che può farvi arrivare al Moregallo o a San Tomaso.

Una delle cose più piacevoli del luogo è il maestoso panorama che si può ammirare a pochi metri dalla chiesetta. Un balcone naturale che si affaccia sul Lago di Lecco e che permette di godere una bella vista sul complesso del Resegone, sul Monte Barro, sul Lago di Annone e via via fino, forse alla pianura Padana.

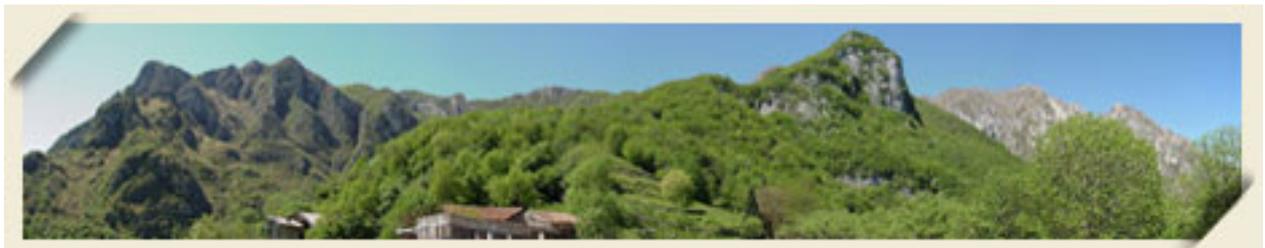
San Tomaso



La località alpestre di S.Tomaso sorge su un terrazzo naturale (il vecchio "pascolo dei caprari") a 580 metri di altitudine. Osservando i Corni di Canzo da Valmadrera si può notare la Chiesetta di San Tomaso che domina su tutta la cittadina.



Arrivati invece alla Chiesetta si può apprezzare un panorama vasto, piacevole e riposante che, partendo da sinistra, abbraccia la Grignetta, il San Martino, il Due Mani, il Resegone, il Lago di Garlate, il corso dell'Adda, i laghi di Annone e Pusiano e le colline della Bassa Brianza.

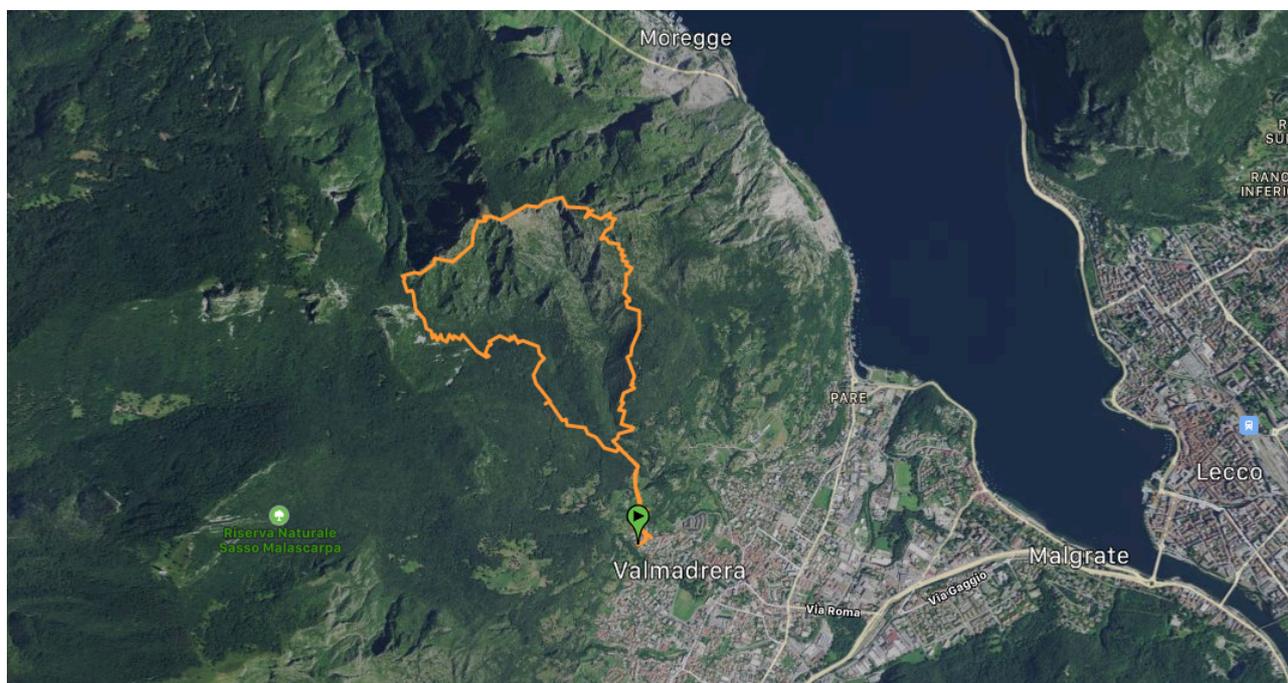


Dal lato posteriore della Chiesetta si può ammirare un altro panorama che va dal Sasso di Preguda, al Moregallo, al Corno Rat, ai Corni di Canzo, alla Cima RAI.



Vista dal basso la Chiesetta assume, circondata dalle montagne, un aspetto ancora più interessante ed integrato nell'ambiente circostante.

IL PERCORSO



APPUNTI DI VIAGGIO

DOMENICA 16 FEBBRAIO

- Ritrovo ore **7:45** presso la stazione F.S. di Sesto
- Partenza da Sesto F.S: ore **8:04**
- Ritorno previsto stazione F.S. di Sesto: ore **18:30**
- Pranzo al sacco
- Costo dell'escursione: **11 Euro**

Per qualsiasi info potete contattare:

Simona - 3495378103

Giorgio - 3388352326

Matteo - 3924043745

I Vostri infaticabili Accompagnatori